

tutti (*Ilarità*) « impartiamo alle ragazze la medesima istruzione dei giovani, istituiamo dei licei costosi dove diventano professori, e sono incaricate di diffondere la luce e la verità su tutte le questioni politiche, scientifiche ed economiche che agitano il mondo, ma il giorno in cui si presenta loro un'occasione di provare il progresso della loro intelligenza, il giorno in cui vi è un'elezione e sono impegnati gl'interessi del Paese del quale conoscono così bene la storia, allora le preghiamo di starsene a casa mentre il portinaio vota.

« Dove è quella famosa liberazione delle donne recata dal cristianesimo, di cui la Vergine Maria fa quasi tutte le spese? I poeti sostengono che le donne perderebbero una gran parte della loro grazia. La bicicletta le rende assai più graziose! »

Ebbene se c'è chi vuole la donna in bicicletta, noi vogliamo la donna degna compagna dell'uomo che combatte e lotta per gl'ideali più sacri, vogliamo che la donna cessi dallo stato di soggezione in cui è stata tenuta finora.

Ispirandoci non solo ai principii più cari del nostro cuore, ma ai dati indiscutibili del positivismo, noi vogliamo che la donna concorra come l'uomo a tutte le manifestazioni della vita pubblica e prenda parte a tutte le nostre lotte, che abbandoni lo stato di schiavitù attuale, quello stato di schiavitù per cui essa, languente, col bambino che non trova neppure più latte nelle esauste sue poppe, va morendo nelle risaie e nelle maremme! Noi vogliamo tutto questo ed ogni uomo di cuore deve dare l'opera sua al nostro apostolato.

Se credete che la donna debba continuare nello stato in cui si trova oggi, respingete addirittura la mia proposta di legge. Essa per il momento non riguarda che sei sole donne avvocatesse, chè tante ce ne sono ora in Italia: esso però si ispira al concetto di non volerci più inchinare a nessuno degli antichi pregiudizi perchè pensiamo che tutte le forze sociali debbano concorrere ai grandi interessi della patria ed ai grandi destini dell'umanità. (*Bene!*) Spero quindi che la Camera vorrà fare buon viso alla mia proposta. (*Bene! Bravo! — Vive approvazioni*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di grazia e giustizia.

Cocco-Ortu, ministro di grazia e giustizia. Anche se non si dovesse obbedire ad una cortese e mai interrotta consuetudine della

Camera, l'apostolato gentile e cavalleresco dell'onorevole Socci meriterebbe di essere accolto con la massima simpatia e consigliare il voto favorevole alla sua domanda perchè sia presa in considerazione il disegno di legge da lui proposto.

Ben volentieri quindi acconsento a ch'essa sia presa in considerazione. (*Bravo!*)

Presidente. Chi consente che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Socci è pregato di alzarsi.

(*È presa in considerazione*).

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Mezzanotte a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Mezzanotte. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato De Felice-Giuffrida.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Svolgimento di una proposta di legge.

Presidente. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di una proposta di legge dell'onorevole Piccolo-Cupani per modificazione alla legge sulle pensioni militari. (*Vedi tornata 22 marzo 1902*).

Ha facoltà di parlare l'onorevole Piccolo-Cupani per svolgere la sua proposta di legge.

Piccolo-Cupani. Onorevoli colleghi! Dalle donne avvocatesse o dottoresse ai cavalieri armati! Entrambe le schiere convergono in un pensiero: quello della giustizia!

È un atto di vera giustizia quello che io con la presente proposta di legge vengo a chiedere! *Unicuique suum*. Questo atto di giustizia non urta punto le opinioni di coloro che vogliono le spese militari più ristrette o più larghe, perchè, come verrò dimostrandovi, la mia proposta di legge porterà dal lato finanziario un beneficio.

Ecco di che si tratta. La legge del 1888 creò una posizione ausiliaria per i militari. Non interloquisco sulla bontà di questa legge, ma la legge c'è. Ebbene gli ufficiali posti in posizione ausiliaria in virtù di questa legge possono essere richiamati in attività di servizio. Quando vengono posti in posizione ausiliaria viene loro liquidata una pensione che è provvisoria, come è provvisorio lo stato di posizione ausiliaria imperocchè dalla stessa si può, come ho notato,